



COMUNE DI CLOZ
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32
del Consiglio Comunale

	<i>Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica</i>
OGGETTO:	Presa d'atto dell'iniziativa popolare contro la fusione dei comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo nel Nuovo Comune di Novella.

L'anno **deumiladiciannove** addì **ventitre**

del mese di **luglio** alle ore **20.30**

presso la sala delle riunioni del comune di Cloz, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

1. FLORETTA Natale
2. TURRI Aaron
3. FRANCH Lorenzo
4. PERSEU Arianna
5. CESCOLINI Martina
6. RIZZI Dino
7. FLORETTA Raffaele
8. RIZZI Beatrice

Assenti i Signori: ZUECH Luigi, ANGELI Silvana, FRANCH Diego,
RAUZI Ivan,

Assiste il Segretario comunale dott. Rossi Silvio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183– L.Reg. 03.05.2018, n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno:

25 .09.2019

all' albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Rossi Silvio

Pareri Istruttori ai sensi art.187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Parere in Ordine alla Regolarità Tecnico – Amministrativa

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, comprensivo di attestazione di copertura finanziaria, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.
Cloz, li 23.07.2019

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

Parere in Ordine alla Regolarità Contabile

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Cloz, li 23.07.2019

Il Segretario Comunale
Rossi dr. Silvio

OGGETTO: Presa d'atto dell'iniziativa popolare contro la fusione dei comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo nel Nuovo Comune di Novella.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 9 bis, comma 9, della L.P. 3/2006, le Amministrazioni dei Comuni appartenenti all'ambito 6.4 del territorio della Val di Non di cui alla delibera GP 1952/2015, hanno intrapreso una serie di contatti finalizzati alla verifica della possibilità di attivare entro i termini stabiliti un processo di fusione che coinvolgesse tutti i Comuni dell'ambito medesimo;
- le motivazioni della fusione risultavano volte, rispetto all'obbligatorio modello organizzativo della gestione associata, a superare la frammentazione amministrativa e conseguente semplificazione del quadro istituzionale, a creare migliori condizioni organizzative e di governo del territorio quale presupposto, in prospettiva futura, di una più razionale, moderna ed efficiente gestione dei servizi, delle strutture e del patrimonio tali da comportare economie di scala a vantaggio dei residenti;
- le amministrazioni precitate hanno quindi avviato un processo di fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo a decorrere dal 01.01.2020 volto all'istituzione del nuovo comune denominato "Novella", con richiesta alla Giunta regionale, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di referendum consultivi per le modificazioni di cui all'art. 7 dello Statuto Speciale d'indizione del referendum;
- nello specifico, i comuni di Revò, Cagnò, Brez, Cloz e Romallo con deliberazioni del Consiglio comunale rispettivamente n. 2/2016 (Revò) n. 3/2016 (Cagnò), n. 2/2016 (Brez), n.4/2016 (Cloz) e n. 2/2016 (Romallo), hanno approvato da domanda di fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo nel nuovo comune denominato "Novella";
- il referendum consultivo del 22 maggio 2016 ha dato esito complessivamente favorevole riportando, per quanto riguarda il comune di Revò, i seguenti risultati: percentuale di votanti pari al 64,45% percentuale di voti positivi pari al 58,52%;
- con L.R. n. 11 del 19.10.2016 (pubblicata sul supplemento n. 3 al B.U. n. 43/I-II del 25.10.2016) è stato quindi istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il Comune di Novella mediante la fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo;
- alcuni cittadini del Comune di Cloz hanno spontaneamente raccolto e depositato presso gli uffici comunali una istanza sottoscritta da n. 121 cittadini datata 22 maggio 2019 e assunta al protocollo dell'Ente n. 1308 nella medesima data, chiedendo a tutti gli organi politici e amministrativi preposti, compreso il consiglio comunale medesimo di agire per sospendere e/o annullare la progettata fusione del Comune di Cloz nel comune di Novella di cui alla L.R. 11/2016;
- l'attuale scenario legislativo in evoluzione circa la definizione di modelli organizzativi innovativi al fine di assecondare al meglio i bisogni e gli interessi dei territori;
- nello specifico l'articolo 9 (Sospensione degli adempimenti relativi all'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei comuni e altre disposizioni in materia di entilocali) della L.P. n. 1 di data 12 febbraio 2019 volto a sospendere - in attesa della revisione della legislazione provinciale relativa alla definizione dei rapporti tra i diversi livelli di governo dell'autonomia trentina - l'obbligo di adozione di ogni provvedimento non ancora adottato da parte dei Comuni per l'avvio delle gestioni associate previste dall'articolo 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- riconosciuta legittima l'iniziativa popolare nei suoi contenuti;
- preso atto che analoga iniziativa è stata assunta anche dalle comunità di Brez e Revò;
- Vista la nota della regione di data 09/07/2019 che di fatto conferma l'irreversibilità del percorso di fusione stante le normative vigenti;
- uditi gli interventi:
 - Il consigliere D.R. dichiara che le firme non sono autenticate, che manca dibattito pubblico e che non è stato chiesto a tutti i cittadini, inoltre non si capisce chi sono i proponenti dell'iniziativa.
 - Per questi motivi la minoranza è contraria sia al metodo con il quale sono state raccolte le firme che al contenuto della mozione.
 - L'assessore P.A. dichiara che le firme raccolte sono comunque inferiori rispetto ai votanti contrari alla fusione nel 2015.
- riconosciuto che il consiglio comunale di Cloz non può che prendere atto delle richieste dei suoi concittadini espresse nella forma dell'art. 5 dello statuto comunale vigente e contenute nell'iniziativa popolare di data 22 maggio 2019, allegata alla presente;
- constatato che il Comune di Novella non è ancora giuridicamente costituito ed operante in quanto la L.R. n. 11/2016 prevede la sua nascita al 01.01.2020;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, resi dal Segretario comunale;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 6, contrari 0, astenuti 2 (Franch Lorenzo e Rizzi Dino), espressi su nr. 8 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'iniziativa popolare contro la fusione dei Comuni di Brez Cagnò, Cloz Revò e Romallo nel Nuovo Comune di Novella;
2. di allegare, per formarne parte integrante e sostanziale, copia dell'istanza popolare di data 22 maggio 2019 contenente le specifiche richieste di parte della popolazione di Cloz;
3. di inviare la presente deliberazione ai consigli comunali dei comuni di Brez, Cagnò, Revò e Romallo, comuni interessati al progetto di fusione per l'istituzione del Comune Novella;
4. di trasmettere le istanze contenute nell'iniziativa popolare e la presente deliberazione per conoscenza al Presidente della Giunta della Provincia Autonoma di Trento, al Presidente del Consiglio della Provincia di Autonoma di Trento, all'Assessore agli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento, al Presidente della Giunta Regionale Trentino Alto Adige, al Presidente del Consiglio Regionale Trentino Alto Adige ed all'Assessore agli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2,
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Floretta Natale

Il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi,

Il Segretario Comunale
Rossi dott. Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☒ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Rossi dr. Silvio-